

Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2018, n. 42-6592

Approvazione dello Schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A e R.F.I. S.p.A regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del piano nazionale per la sicurezza ferroviaria (asse tematico F - Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria), nell'ambito del Piano Operativo del FSC 14-20. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;

il CIPE con delibera del 1 dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tenuto conto che:

detto Piano Operativo ha, tra gli altri, l'obiettivo strategico di migliorare la rete stradale e ferroviaria e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile;

il suddetto Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento:

- A Interventi stradali;
- B Interventi nel settore ferroviario;
- C interventi per il trasporto urbano e metropolitano;
- D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;
- E altri interventi;
- F rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano nazionale sicurezza ferroviaria;

con la Linea di Azione F si è inteso sostenere il potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite investimenti per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell'agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze segnalando tempestivamente malfunzionamenti.

Considerato che:

il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato in via preliminare alla Regione Piemonte, per la finalità di cui alla Linea di Azione F, l'importo di € 11.892.000,00;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 001926 del 16 marzo 2017 ha invitato la Regione Piemonte a presentare il Piano Operativo di investimento per le ferrovie ricadenti nel

territorio di propria competenza, finalizzato prioritariamente ad attrezzare le linee ferroviarie regionali interconnesse;

sulla base dell'elenco degli interventi prioritari, afferenti alla linea ferroviaria Canavesana SFM1, presentato da G.T.T. S.p.A con nota n.22062 del 16/6/2017, in coerenza con le disposizioni della Linea di azione F di cui alla delibera CIPE suddetta, la Regione Piemonte ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Operativo di investimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 30851 del 29 giugno 2017 e seguenti integrazioni/aggiornamenti.

Dato atto che:

la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dall'art. 47, comma 1, del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, che prevede la possibilità, da parte della Regione interessata, di affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A la realizzazione dei necessari interventi tecnologici e infrastrutturali sulla linea ferroviaria Canavesana SFM1. A tal fine in data 03/10/2017 con nota n.45875 la Regione Piemonte ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti la richiesta per addivenire a tale intesa che verrà ratificata con la sottoscrizione della Convenzione;

la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A con nota n.11 del 16/01/2018 ha comunicato alla Regione Piemonte di accettare l'incarico di soggetto attuatore degli interventi oggetto Piano Operativo Investimenti della Ferrovia Canavesana (SFM1);

la società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A, in qualità di soggetto gestore, con nota n.3525 del 01/02/2018 ha comunicato alla Regione Piemonte parere favorevole alla designazione di R.F.I. S.p.A quale soggetto attuatore degli interventi di cui al Piano Operativo della stessa ferrovia.

Ritenuto necessario dare avvio con sollecitudine al Piano Operativo Infrastrutture in argomento al fine di garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza esistenti e il proficuo utilizzo delle risorse stanziata dalla sopra richiamata delibera CIPE n. 54/2016.

Stabilito pertanto che risulta necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di soggetto gestore) e R.F.I. S.p.A (in qualità di soggetto attuatore) che regoli i rapporti tra i soggetti sottoscrittori per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano Operativo di Investimento.

Considerato inoltre che:

lo Schema di Convenzione in argomento, e relativi allegati, è stato proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 6563 del 22/9/2017, successivamente integrata, e che la Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A e R.F.I. S.p.A ne hanno condiviso i contenuti. Tale Convenzione è finalizzata a costituire un accordo tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per assicurare il finanziamento statale alla Regione per la realizzazione degli interventi contenuti nel Piano operativo. A tal fine sono definite la durata e le modalità di erogazione del finanziamento statale, l'ammissibilità delle spese e le modalità di monitoraggio relativo alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Operativo di Investimento;

con la presente deliberazione si prende atto dello Schema di convenzione suddetto, cui succederà un atto negoziale specificatamente indirizzato a definire i rapporti tra la Regione Piemonte, soggetto attuatore ed il soggetto gestore per la realizzazione degli interventi;

il Piano Operativo è completamente finanziato attraverso il contributo statale FSC 2014-2020. Per straordinarie necessità che dovessero presentarsi nel corso della realizzazione degli interventi, la Regione si impegna a ricercare eventuali risorse utili per garantire la piena funzionalità degli stessi su fonti di finanziamento appositamente destinate alla realizzazione degli interventi sulle ferrovie concesse;

all'erogazione del contributo provvederà il Ministero dell'economia e delle finanze, su richiesta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in seguito alla sottoscrizione della Convenzione in argomento, ovvero alla registrazione del Decreto di approvazione della stessa da parte dei competenti organi di controllo;

come richiesto dalla Convenzione all'art. 5 si propone di individuare nel Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica il Referente Regionale del Procedimento per l'intero Piano Operativo di Investimento.

Ritenuto di approvare lo Schema di Convenzione (Allegato A) in argomento ed il relativo allegato Piano Operativo di Investimento (Allegato B) che costituiscono parte integrante e sostanziale di questa deliberazione.

Ritenuto inoltre di iscrivere nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Piemonte la somma di Euro 11.892.000,00 secondo la seguente ripartizione:

- 2018 Euro 3.886.455,82
- 2019 Euro 5.132.622,84
- 2020 Euro 2.872.921,34.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

vista la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25;

vista la delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 54;

vista la legge 21 giugno 2017, n. 96;

visto l'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

visto il disegno di legge n. 286 presentato al Consiglio regionale in data 22 dicembre 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie" che autorizza l'esercizio provvisorio sulle somme stanziare nel predetto disegno di legge n. 286/2017;

vista la D.G.R. n.2-6327 del 12 gennaio 2018 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018. Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione";

in conformità con gli indirizzi in materia, verificata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

-di approvare lo schema di Convenzione (Allegato A), che formalizza gli impegni tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di soggetto gestore) e R.F.I. S.p.A (in qualità di soggetto attuatore) ed i relativi allegati che costituiscono il Piano

Operativo sicurezza ferroviaria della linea Canavesana SFM1 (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto, che prevede investimenti finanziati dallo Stato con risorse FSC 2014-2020 per € 11.892.000,00;

-di prendere atto che il Piano Operativo è completamente finanziato attraverso il contributo statale FSC 2014-2020;

-di prendere atto che all'erogazione del contributo provvederà il Ministero dell'economia e delle finanze, su richiesta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in seguito alla sottoscrizione della Convenzione in argomento, ovvero alla registrazione del Decreto di approvazione della stessa da parte dei competenti organi di controllo;

-di variare il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 secondo quanto indicato negli Allegati 1, 2, 3 e nell'Allegato n.8/1, parti integranti della presente deliberazione;

-di dare mandato al Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica per la sottoscrizione della Convenzione, anche apportando modifiche non sostanziali al testo della Convenzione in argomento.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art.23, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Regione Piemonte.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

LA REGIONE PIEMONTE

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria (Asse Tematico F – Linea Azione “Sicurezza Ferroviaria”), nell’ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest’ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, nonché della delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 54.

PREMESSO

- Che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- Che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- Che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferro;
- Che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- Che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;

- Che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E Altri interventi; F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- Che nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" delle ferrovie interconnesse sono stati destinati 300 milioni di euro;
- Che con tale Linea di Azione si è inteso sostenere il potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite investimenti per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell'agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze segnalando tempestivamente malfunzionamenti;
- Che il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Piemonte, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 11.892.000,00;
- Che, secondo quanto disposto dal predetto Piano Operativo Infrastrutture, ciascuna Regione, ai fini dell'accesso alle risorse assegnate, era tenuta a presentare entro il 30 giugno 2017 un piano operativo di investimento per la realizzazione degli interventi;
- Che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 1926 del 16 marzo 2017 ha invitato la Regione Piemonte a presentare il piano di investimento per le ferrovie ricadenti nel territorio di propria competenza;
- Che la Regione Piemonte ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Operativo di investimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota inviata tramite PEC il 29 giugno 2017 acquisita al protocollo di questo Ministero al n. RU 4788 del 5 luglio 2017;
- Che la Regione Piemonte ha integrato/aggiornato, con nota del 29 settembre 2017, la documentazione relativa al Piano operativo di investimento - già trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel mese di giugno 2017 - ed acquisita al protocollo di questo Ministero al n. RU 6689 del 29 settembre 2017;
- Che la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dall'art. 47, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, che prevede la possibilità da parte della Regione interessata di affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. la realizzazione dei necessari interventi tecnologici sulle relative linee regionali;
- Che il Ministero prende atto della volontà della Regione di individuare ai sensi dell'art.47 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale Soggetto attuatore degli interventi di cui trattasi;
- Che la società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A con nota n.3525 del 01/02/2018 ha comunicato alla Regione Piemonte di accettare R.F.I. quale Soggetto attuatore degli interventi oggetto della presente convenzione e di fornire ogni assistenza e collaborazione ai fini dell'attuazione e del rispetto dei tempi della presente convenzione;

- Che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza esistenti si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione, la Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A (soggetto gestore) e R.F.I S.p.A. (Soggetto Attuatore);
- Che la Convenzione di cui al punto precedente disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- Che la Regione Piemonte con Determina dirigenziale n..... del ha approvato la presente Convenzione e i relativi Allegati 1 e 2 contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento e delegato per la relativa sottoscrizione della stessa il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Piemonte (di seguito indicata come Regione) e la società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito indicata come Soggetto gestore) e Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.A. (di seguito indicata come Soggetto attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi, previsti dal Piano Operativo di Investimento (Allegati nn. 1 e 2) presentato dalla Regione per le ferrovie ricadenti sul territorio di competenza della stessa, nell'ambito del Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse di intervento F – Linea di Azione Sicurezza ferroviaria).

ART.3
(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli interventi riportati nell'Allegato 2.

Per il Soggetto attuatore la durata della convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi con riferimento a tutti gli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dalla Regione o dal Soggetto attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 6.

ART. 4
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione del programma degli interventi di cui all'art. 2 è complessivamente pari ad euro 11.892.000,00 ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui all'art. 10

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 11.

Nell'Allegato 1 sono riportati gli importi del contributo riconosciuto ai singoli interventi costituenti il Piano operativo di investimento.

Su richiesta motivata della Regione gli importi di cui al comma precedente possono essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

La suddetta rimodulazione viene effettuata nel rispetto delle procedure di cui alle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento degli interventi di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità dei medesimi interventi.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

ART. 5

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento Luigi Robino, Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture per l'intero Piano operativo di investimento di cui all'Allegato 1.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziare sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo a ciascun intervento riportato nell'Allegato 2.

Il Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.6

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti gli interventi previsti all'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi e previste dalla presente convenzione.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o del Soggetto attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale dell'intervento inserito nel Piano operativo di investimento in termini certi e coerenti con quelli indicati nell'Allegato 2.

La Regione s'impegna a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, il

programma degli interventi nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 2, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

ART. 7

(Sostituzione del soggetto attuatore)

Qualora il Soggetto attuatore non provveda, per singolo intervento, agli adempimenti previsti nell'Allegato 2 (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso Allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2019.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'Allegato 2 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti per ciascun intervento entro il 31 dicembre 2019.

La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 10.

La Regione regola i propri rapporti con il Soggetto attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 11 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

ART. 8

(Standard di sicurezza)

La Regione si impegna, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, a realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento, con particolare riguardo alle direttive emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) e alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) emanate dalla Commissione Europea.

A tal fine la Regione si impegna direttamente o per il tramite del soggetto gestore a seguire le procedure previste dall'ANSF e invia al Ministero, per il tramite del Referente Regionale del Procedimento, la dichiarazione rilasciata, in tal senso, dal Responsabile Unico del Procedimento di ciascun intervento circa gli adempimenti assolti.

ART. 9

(Varianti)

Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 8 della presente convenzione.

Le varianti sono trasmesse dalla Regione al Ministero ai soli fini della verifica della loro coerenza agli obiettivi del piano operativo dell'investimento (Allegato 1).

Il Ministero accerta la suddetta coerenza entro il termine di 60 gg superato il quale la verifica si intende effettuata con esito positivo.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto al primo comma del presente articolo si applica quanto previsto al comma 5 dell'art. 4.

ART. 10
(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 1, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54

Il contributo è erogato con riferimento al Piano operativo di intervento complessivamente inteso e non con riferimento ai singoli interventi in esso previsti.

La Regione, il Soggetto gestore ed il Soggetto Attuatore dichiarano che gli interventi di cui alle schede 1 e 2 non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno del cronoprogramma di spesa riportato nell'allegato 1.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento del Piano operativo di investimento, complessivamente inteso, di cui all'Allegato 2, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento degli interventi nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 10%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogatele in applicazione della presente Convenzione per la quota inerente gli interventi per la cui esecuzione non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2019, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Il Soggetto attuatore ripete alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2019 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

Art. 11

(Rapporti tra la Regione, il Soggetto attuatore e Soggetto gestore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione, il Soggetto attuatore e il Soggetto gestore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi di cui all'Allegato 2.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 10 e/o eventualmente con risorse proprie.

Art. 12

(Verifica natura degli interventi)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 10, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di cui all'Allegato 2, trasmette al Ministero copia dei progetti definitivi degli interventi riportati nel medesimo allegato.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 8 della presente convenzione.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a verificare la rispondenza del progetto definitivo alle finalità della presente convenzione, dando comunicazione alla Regione circa l'esito della verifica.

Per ciascun intervento sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo. Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte dell'eventuale soggetto attuatore subentrante, nonché per l'avviamento in pre-esercizio ed il collaudo delle opere o delle tecnologie oggetto dell'intervento stesso.

ART. 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- assunte nel periodo di validità dell'intervento
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 14 (Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento degli interventi di cui all'Allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali su proposta del Ministero possono essere riassegnate ad altre Regioni per eventuali interventi connessi alla sicurezza ferroviaria nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

ART. 15 (Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli USTIF competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui all'Allegato 2.

La Regione s'impegna a garantire all'USTIF competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020

- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, per il tramite del soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 16
(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ART. 17
(Efficacia)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegato 1: Piano operativo degli investimenti

Allegato 2: Piano operativo degli interventi

Roma, lì

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

(.....)

La Regione Piemonte

(.....)

La Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

(.....)

La Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

(.....)



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Piemonte

CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE,

IL SOGGETTO ATTUATORE RFI spa e IL SOGGETTO GESTORE GTT spa

ALLEGATO 1

PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO FERROVIA CANAVESANA SFM1

1- REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Luigi Robino

Ufficio: Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture

Indirizzo: C.so Stati Uniti 21 - 10128 Torino

Indirizzo mail / pec: investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Telefono: 011-4321396

2 – ELENCO INTERVENTI

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO (€) (* FSC 2014-2020	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE	DATA FINE ATTIVITA' (MESSA IN SERVIZIO)
01	Attrezzaggio Impianti IS e TLC: SCMT, BCA, Infill, Trasformazione PL nr. 36 e 56 in V444,. ACC "bivio Raccordo ENI", RTB tratta Settimo-Rivarolo e Cavo in F.O. Settimo-Pont	Attrezzaggio SCMT, Realizzazione ACC del "bivio Raccordi ENI", Upgrading del sistema Blocco Conta ASSI, Trasformazione PL nr. 36 e 56 da schema V303 in V444, Installazione sistema Infill, Installazione del Sistema Rilevamento Temperatura Boccole. Posa di FO (sull'intera Linea Settimo-Pont)	€7.189.943,27	01.04.2018	31.03.2019	31.03.2020
02	Attrezzaggio Impianti IS: SCMT, ACC di Pont, BCA, RTB tratta Rivarolo-Pont	Attrezzaggio SCMT, Realizzazione ACC di Pont, Installazione del sistema Blocco Conta Assi, Installazione del Sistema Rilevamento Temperatura Boccole.	€4.702.056,73	07.01.2019	31.12.2019	14.12.2020

3 – CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO		2018												2019												2020												
N°	TITOLO	GE	FE	MA	AP	MA	GI	LU	AG	SE	OT	NO	DI	GE	FE	MA	AP	MA	GI	LU	AG	SE	OT	NO	DI	GE	FE	MA	AP	MA	GI	LU	AG	SE	OT	NO	DI	
01	Attrezzaggio Impianti IS e TLC: SCMT, BCA, Infill, Trasformazione PL nr. 36 e 56 in V444,. ACC "bivio Raccordo ENI", RTB tratta Settimo-Rivarolo e Cavo in F.O. Settimo- Pont																																					
02	Attrezzaggio Impianti IS: SCMT, ACC di Pont, BCA, RTB tratta Rivarolo- Pont																																					

4- FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2018	€3.886.455,82
2019	€5.132.622,84
2020	€2.872.921,34



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Piemonte

CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE,

IL SOGGETTO ATTUATORE RFI spa e IL SOGGETTO GESTORE GTT spa

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO FERROVIA CANAVESANA SFM1

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 01
ATTREZZAGGIO SCMT, CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ACEI E PPLL**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: CANAVESANA SFM1

Titolo Intervento: Attrezzaggio SCMT e contestuale adeguamento degli impianti ACEI e PPLL

CUP:

Localizzazione: tratta Settimo-Rivarolo

Soggetto Attuatore: RFI spa

Responsabile Unico del Procedimento: in fase di attivazione in seguito a formalizzazione del finanziamento.

2 – INTERVENTO

CRITERI UTILIZZATI

I criteri adottati per la progettazione dell'intervento sono conformi alla Delibera CIPE n.54 del 01/12/2016 e tenendo in considerazione le prescrizioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) (nota n.9956 del 26/09/2016 e n.1166 del 30/01/2017) per la cui attuazione si prevede di utilizzare le risorse FSC 2014-2020.

RISORSE UTILIZZATE

Il finanziamento richiesto per l'intervento è pari a €7.189.943,27 a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

Le risorse utilizzate sono solo quelle con fondi FSC e assicurano la massimizzazione dell'intervento secondo lo scopo della Delibera CIPE 54/2016.

Ai fini della selezione dell'intervento, la Regione Piemonte adotta procedure e criteri di selezione adeguati che:

- garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici attesi;
- non appaiono discriminatori ma trasparenti.

Il soggetto attuatore, per l'utilizzo delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento ha adottato ed adotterà procedure di evidenza pubblica al fine di garantire i criteri della trasparenza, concorrenza e rotazione.

DESCRIZIONE

Stato attuale

Sulla tratta Settimo – Rivarolo attualmente è operante un sistema di esercizio DCO (Dirigenza Centrale Operativa) con regime di circolazione con BCA (Blocco Conta Assi) e sistema di telecomando CTC (Controllo Centralizzato del Traffico) e non è presente un sistema di controllo di protezione della marcia del treno.

Oggetto dell'intervento

Il presente intervento prevede l'attrezzaggio della tratta Settimo-Rivarolo con il sistema SCMT con encoder da segnale.

Inoltre, l'intervento prevede quanto segue.

Sulla tratta Settimo-Volpiano, alla progressiva km. 3+990 è presente il Raccordo ENI attualmente costituito da una comunicazione formata da due deviatori semplici manovrati a mano assicurati con fermascambi e controlli elettrici d'efficienza gestiti all'interno dell'attuale impianto di segnalamento della stazione di Settimo. Per gestire l'attuale traffico di ferrocisterne come "treno" e non come "tradotta" così come richiesto dal Regolamento Circolazione Ferroviaria (R.C.F., allegato b) del Decreto ANSF n. 4/2012 è necessario attrezzare il suddetto bivio con un impianto di segnalamento ACC spezzando di fatto la tratta Settimo-Volpiano in due, ossia Settimo-Raccordo ENI e Raccordo ENI-Volpiano. L'adeguamento dell'attuale impianto di protezione di tipo automatico comandato con pedale e munito di segnali propri lato treno secondo tipologia a Norma UNIFER del P.L. n. 10 progr. km. 4+391 mediante l'inserimento di un secondo pedale di liberazione in sostituzione del circuito di liberazione d'emergenza a tempo.

Nella tratta sono presenti 13 passaggi a livello costruiti secondo gli schemi di principio FS (tali impianti rispettando le condizioni di sicurezza previste dall'ANSF per la circolazione ferroviaria non saranno oggetto di modifiche o sostituzioni) ed un P.L. automatico comandato con pedale e munito di segnali propri lato treno secondo tipologia a Norma UNIFER (P.L. n. 10 progr. km. 4+391 tratta Settimo-Volpiano) oltre il P.L. del Raccordo ENI (denominato Strada Casne) usato esclusivamente per la movimentazione delle ferrocisterne attualmente provvisto di un impianto con segnalazioni ottico-acustiche comandato elettricamente tramite apposito levetta all'interno della garitta posizionata al Raccordo e munito di segnali propri lato treno secondo tipologia a Norma UNIFER.

Pertanto, in definitiva, è necessaria la trasformazione degli attuali sistemi di protezione del PL 10 e del P.L. del Raccordo ENI (denominato Strada Casne) per adeguare entrambi agli standard di R.F.I. (impianto a 4 barriere) inglobandoli nell'impianto di segnalamento. Alla data della presente convenzione si dispone di uno studio di fattibilità dell'intervento. A conclusione dei predetti lavori la tratta ferroviaria Settimo-Rivarolo sarà completamente attrezzata con sistema di protezione della marcia del treno e comprenderà il sistema di terra e quindi l'attrezzaggio di tutte le stazioni, dei PPLL, dell'infrastruttura, nonché dell'attrezzaggio dei sistemi di bordo.

SCHEMA PLANIMETRICO



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2018												2019												2020											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Progetto Definitivo (verificato e validato)				x	x	x																														
Espletamento Procedure Gara e Affidamento Lavori (pluralità di appalti)							x	x	x	x	x	x	x	x	x																					
Progetto Esecutivo																																				
Esecuzione dei Lavori																x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x										
Collaudo e Verifica Tecnica																																				
Autorizzazione alla Messa in Servizio																																				

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2018	3.886.455,82
2019	2.590.970,55
2020	712.516,90



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Piemonte

CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE,

IL SOGGETTO ATTUATORE RFI spa e IL SOGGETTO GESTORE GTT spa

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO FERROVIA CANAVESANA SFM1

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 02
ATTREZZAGGIO SCMT, CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ACEI E PPLL**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: CANAVESANA SFM1

Titolo Intervento: Attrezzaggio SCMT, e contestuale adeguamento degli impianti ACEI e PPLL

CUP:

Localizzazione: tratta Rivarolo-Pont

Soggetto Attuatore: RFI spa

Responsabile Unico del Procedimento: in fase di attivazione in seguito a formalizzazione del finanziamento.

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

CRITERI UTILIZZATI

I criteri adottati per la progettazione dell'intervento sono conformi alla Delibera CIPE n.54 del 01/12/2016 e tenendo in considerazione le prescrizioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) (nota n.9956 del 26/09/2016 e n.1166 del 30/01/2017) per la cui attuazione si prevede di utilizzare le risorse FSC 2014-2020.

RISORSE UTILIZZATE

Il finanziamento richiesto per l'intervento pari a €4.702.056,73 è a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

Le risorse utilizzate sono solo quelle con fondi FSC e assicurano la massimizzazione dell'intervento secondo lo scopo della Delibera CIPE 54/2016.

Ai fini della selezione dell'intervento, la Regione adotta procedure e criteri di selezione adeguati che:

- garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici attesi;
- non appaiono discriminatori ma trasparenti.

Il soggetto attuatore per l'utilizzo delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento ha adottato ed adotterà procedure di evidenza pubblica al fine di garantire i criteri della trasparenza, concorrenza e rotazione.

DESCRIZIONE

Stato attuale

Sulla tratta attualmente è operante un sistema di esercizio a spola con regime di circolazione con giunto telefonico e non esistono impianti di segnalamento di stazione di nessun tipo. Così come richiesto dal D.M. 5/8/2016 in applicazione del D. Lgs. 112/2015, questa tratta dovrà essere attrezzata con il sistema SCMT.

Oggetto dell'intervento

L'intervento prevede l'attrezzaggio con il sistema SCMT. Inoltre, nell'intervento di attrezzaggio sono compresi gli adeguamenti degli impianti di protezione dei PP.LL. automatici e la fornitura e posa del cunicolo affiorante pedonabile, nonché del cavo telefonico principale per la tratta Rivarolo-Cuornè.

Il progetto prevede di realizzare un impianto di segnalamento nelle località di servizio (fermate non munite di segnali) di Favria, Cuornè e Pont e intervenire mediante un'assicurazione del controllo elettrico di posizione dei deviatori (fermascambio FS 46 con controllo elettrico d'efficienza) la quale dovrà comandare un segnale di protezione di 1° categoria (aspetti "Rosso" o "Verde"), preceduto da segnale d'avviso (aspetti "Giallo" o "Verde").

In considerazione dell'alta densità di PP.LL. muniti di segnali propri lato treno secondo tipologia a Norma UNIFER presenti sulla tratta, si prevede la realizzazione di un impianto A.C.C. a Pont (Apparato Centrale Computerizzato) con l'aggiunta del Blocco conta assi e la conversione degli attuali impianti di protezione sui PP.LL. con protezioni del tipo V 300.

A conclusione dei predetti lavori la tratta ferroviaria Settimo-Rivarolo sarà completamente attrezzata con sistema di protezione della marcia del treno e comprenderà il sistema di terra e quindi l'attrezzaggio di tutte le stazioni, dei PPLL, dell'infrastruttura, nonché dell'attrezzaggio dei sistemi di bordo.

SCHEMA PLANIMETRICO



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2019												2020												2021											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Progetto Definitivo (verificato e validato)	x	x	x																																	
Espletamento Procedure Gara e Affidamento Lavori (pluralità di appalti)				x	x	x	x	x	x	x	x	x																								
Progetto Esecutivo									x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																		
Esecuzione dei Lavori																																				
Collaudo e Verifica Tecnica																					x	x	x													
Autorizzazione alla Messa in Servizio																																				

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	2.541.652,29
2020	2.160.404,44

Allegato 1

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO							
ENTRATA - 2018							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti							
23851 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI, PROVENIENTI DALLO STATO, NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 - ASSE TEMATICO F - PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA (D.CIPE 54/2016)	Stanziamiento	0,00	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	3.886.455,82
		Cassa	0,00	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	3.886.455,82
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 4020100		Stanziamiento	100.453.354,51	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	104.339.810,33
		Cassa	290.784.013,73	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	294.670.469,55
		Residuo	190.330.659,22	0,00	0,00	0,00	190.330.659,22
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	3.886.455,82
		Cassa	0,00	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	3.886.455,82
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamiento	18.857.843.480,02	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	18.861.729.935,84
		Cassa	20.292.798.734,09	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	20.296.685.189,91
		Residuo	6.173.902.605,91	0,00	0,00	0,00	6.173.902.605,91

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO							
SPESA - 2018							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
200630 / 0	FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 - ASSE TEMATICO F - PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA (D.CIPE 54/2016) - SPESE PER INVESTIMENTI FISSI	Stanziamiento	0,00	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	3.886.455,82
		Cassa	0,00	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	3.886.455,82
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2020000		Stanziamiento	122.676.484,70	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	126.562.940,52
		Cassa	319.848.432,14	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	323.734.887,96
		Residuo	226.482.936,58	0,00	0,00	0,00	226.482.936,58
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	3.886.455,82
		Cassa	0,00	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	3.886.455,82
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamiento	18.857.843.480,02	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	18.861.729.935,84
		Cassa	20.292.798.734,09	3.886.455,82	0,00	3.886.455,82	20.296.685.189,91
		Residuo	6.741.003.046,12	0,00	0,00	0,00	6.741.003.046,12

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO							
ENTRATA - 2019							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti							
23851 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI, PROVENIENTI DALLO STATO, NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 - ASSE TEMATICO F - PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA (D.CIPE 54/2016)	Stanziamiento	0,00	5.132.622,84	0,00	5.132.622,84	5.132.622,84
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 4020100		Stanziamiento	74.594.531,56	5.132.622,84	0,00	5.132.622,84	79.727.154,40
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	5.132.622,84	0,00	5.132.622,84	5.132.622,84
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamiento	18.680.150.117,28	5.132.622,84	0,00	5.132.622,84	18.685.282.740,12
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO							
SPESA - 2019							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
200630 / 0	FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 - ASSE TEMATICO F - PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA (D.CIPE 54/2016) - SPESE PER INVESTIMENTI FISSI	Stanziamiento	0,00	5.132.622,84	0,00	5.132.622,84	5.132.622,84
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2020000		Stanziamiento	104.959.205,19	5.132.622,84	0,00	5.132.622,84	110.091.828,03
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	5.132.622,84	0,00	5.132.622,84	5.132.622,84
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamiento	18.680.150.117,28	5.132.622,84	0,00	5.132.622,84	18.685.282.740,12
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato 3

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO							
ENTRATA - 2020							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti							
23851 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI, PROVENIENTI DALLO STATO, NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 - ASSE TEMATICO F - PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA (D.CIPE 54/2016)	Stanziamiento	0,00	2.872.921,34	0,00	2.872.921,34	2.872.921,34
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 4020100		Stanziamiento	64.152.688,00	2.872.921,34	0,00	2.872.921,34	67.025.609,34
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	2.872.921,34	0,00	2.872.921,34	2.872.921,34
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamiento	18.210.640.402,50	2.872.921,34	0,00	2.872.921,34	18.213.513.323,84
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO							
SPESA - 2020							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
200630 / 0	FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 - ASSE TEMATICO F - PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA (D.CIPE 54/2016) - SPESE PER INVESTIMENTI FISSI	Stanziamiento	0,00	2.872.921,34	0,00	2.872.921,34	2.872.921,34
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2020000		Stanziamiento	60.273.237,92	2.872.921,34	0,00	2.872.921,34	63.146.159,26
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	2.872.921,34	0,00	2.872.921,34	2.872.921,34
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamiento	18.210.640.402,50	2.872.921,34	0,00	2.872.921,34	18.213.513.323,84
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	
			in aumento	in diminuzione		
Disavanzo d'amministrazione		420.327.706,48	0,00	0,00	420.327.706,48	
MISSIONE:	10 - Trasporti e diritto alla mobilità					
	Programma 1001 - Trasporto ferroviario					
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	178.746.783,31	0,00	0,00	178.746.783,31
		previsione di competenza	41.249.997,53	3.886.455,82	0,00	45.136.453,35
		previsione di cassa	200.746.132,87	3.886.455,82	0,00	204.632.588,69
Totale Programma	1001 - Trasporto ferroviario	residui presunti	250.344.153,13	0,00	0,00	250.344.153,13
		previsione di competenza	265.669.219,37	3.886.455,82	0,00	269.555.675,19
		previsione di cassa	467.476.433,06	3.886.455,82	0,00	471.362.888,88
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	504.735.248,98	0,00	0,00	504.735.248,98
		previsione di competenza	628.211.880,59	3.886.455,82	0,00	632.098.336,41
		previsione di cassa	1.027.595.124,49	3.886.455,82	0,00	1.031.481.580,31
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	504.735.248,98	0,00	0,00	504.735.248,98
		previsione di competenza	628.211.880,59	3.886.455,82	0,00	632.098.336,41
		previsione di cassa	628.211.880,59	3.886.455,82	0,00	1.031.481.580,31
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	6.741.003.046,12	0,00	0,00	6.741.003.046,12
		previsione di competenza	18.857.843.480,02	3.886.455,82	0,00	18.861.729.935,84
		previsione di cassa	20.292.798.734,09	3.886.455,82	0,00	20.296.685.189,91

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Anno di Competenza 2018
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		31.728.826,04	0,00	0,00	31.728.826,04
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		84.108.317,88	0,00	0,00	84.108.317,88
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		4.623.110.207,92	0,00	0,00	4.623.110.207,92
Titolo : 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	residui presunti	196.055.042,12	0,00	0,00	196.055.042,12
	previsioni di competenza	100.705.309,44	3.886.455,82	0,00	104.591.765,26
	previsioni di cassa	296.760.351,56	3.886.455,82	0,00	300.646.807,38
Totale Titolo : 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	377.673.565,31	0,00	0,00	377.673.565,31
	previsioni di competenza	362.341.915,55	3.886.455,82	0,00	366.228.371,37
	previsioni di cassa	740.015.480,86	3.886.455,82	0,00	743.901.936,68
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti	377.673.565,31	0,00	0,00	377.673.565,31
	previsioni di competenza	362.341.915,55	3.886.455,82	0,00	366.228.371,37
	previsioni di cassa	740.015.480,86	3.886.455,82	0,00	743.901.936,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	6.173.902.605,91	0,00	0,00	6.173.902.605,91
	previsione di competenza	18.857.843.480,02	3.886.455,82	0,00	18.861.729.935,84
	previsione di cassa	20.292.798.734,09	3.886.455,82	0,00	20.296.685.189,91

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa